

MalpensaNews

Vigilia di playoff per la Pro Patria, Sala e Le Noci: “A Lecco per vincere”

Marco Tresca · Saturday, April 30th, 2022

Con appena tre punti di margine sull'ultima, a inizio marzo sarebbe stato difficile pronosticare che il campionato della **Pro Patria** sarebbe andato oltre nella giusta direzione del post-season, quella dei **playoff**.

Invece, grazie alla vittoria in extremis della Virtus a Padova, i tigrotti di **Busto Arsizio** hanno strappato all'ultimo secondo il biglietto per **trasferta di Lecco** valida per il primo turno delle lunghe e tortuose **eliminatorie** per giocarsi l'accesso in serie B: sogni e utopie, che però i ragazzi meritano di cullare di partita in partita, nonostante la gravosa e complicata situazione in cui i bianco-blu si ritrovano dal punto di visto societario. I tempi per l'iscrizione la squadra al **campionato 2022/23** sono infatti strettissimi e senza compratori all'orizzonte i rischi di **fallimento** della Pro Patria – dichiarata in vendita dal presidente **Citarella** a poche ore dalla sfida di Seregno – purtroppo non sono **solo spettri e fantasmi** (non sono mancati anche negli allenamenti di rifinitura di questa mattina rifinitura striscioni da esposti dagli ultrà contro il consorzio Sgai, ndr.).



Tuttavia, la testa e il cuore della squadra devono rimanere concentrati sulla sfida di domani, ore 14:30, allo stadio **Rigamonti Ceppi**. Anche perché da regolamento per la Pro Patria, qualificata come undicesima, per disputare il secondo turno contro la Triestina ci sarà **solo risultato utile a disposizione: la vittoria**. In caso di pareggio nei 90 minuti, infatti, non ci verranno giocati i tempi supplementari, ma sarà assegnato il passaggio del turno delle **aquile bluecelesti**.

«La partita di **domani sarà difficile**, contro una squadra arrivata **sesta** e ricca di **qualità**» sottolineano in conferenza stampa la coppia alla guida tecnica della squadra composta da **Massimo Sala** e **Beppe Le Noci**, autori di una grande cavalcata che ha cambiato le sorti della squadra.

A ribadire le difficoltà del match del Rigamonti-Ceppi il precedente stagionale giocato nell'infrasettimanale di settembre che ha "rotto" una tradizione quasi decennale di risultati a favore dei bustocchi: **3 a 0** netto per il Lecco. Fortunatamente per i tigrotti di Busto Arsizio da quei giorni molto è cambiato e la Pro Patria ha saputo svoltare grazie alla cura di chi lontano dai riflettori della stampa ha lavorato nell'ombra per quattro anni al fianco di Javorcic e Prina.

«I playoff sono il **giusto premio** per i ragazzi che si sono impegnati fin dal primo giorno di ritiro – commenta Le Noci -. Inizialmente le cose non sono andate come previste ma c'è stata la volontà di non mollare e raggiungere quello che è da sempre l'obiettivo della Pro Patria: la **salvezza**, da raggiungere il prima possibile. Questo è stato l'anno in cui ci siamo ritrovati maggiormente in difficoltà; si è parlato molto di **playout** ma alla fine domani disputeremo i **playoff**».

Chi invece non arriva esattamente da un buon momento – e proprio per questo non va sottovalutato – è il **Lecco**, che nelle ultime sei partite **ha vinto soltanto una volta**, in casa, contro un Trento ad oggi non ancora salvo. I ragazzi di mister **De Paola** sembrano aver accusato il contraccolpo della lunga rimonta a suon di gol di Ganz (14) dopo l'avvicendamento in panchina di Zironelli (per lui 9 partite in fila senza vittoria tra ottobre e novembre). Dalla loro i lariani possono comunque contare

sul “fattore campo” – sintetico – che ha quasi sempre sorriso alle aquile del Lecco, **quarti in classifica se si considerasse solo l’andamento domestico**, sedicesimi lontani dal lago.



TEMPO DI BILANCI, (ALMENO) SPORTIVI

«La nostra svolta – confidano in sala stampa i due tecnici in forza alla Pro Patria – è arrivata subito a **Vercelli**. Non tanto nel risultato quanto nell’**atteggiamento**. Nel secondo tempo abbiamo capito che la strada intrapresa era quella giusta. Abbiamo reagito anziché lasciarci andare a un passivo peggiore. **Ci mancava solo un po’ di convinzione**, il campo poi ci ha infatti dato ragione. Guardando al lavoro svolto in questi due mesi, da quando eravamo ad appena +3 dall’ultimo posto, abbiamo notato il miglioramento dei ragazzi, frutto di equilibrio, ordine e disciplina».

«L’equilibrio della squadra non è solo tattico ma mentale – sottolinea Le Noci, al primo anno in panchina -. Volevo ringraziare la società per questa possibilità. In Beppe ho trovato una persona molto predisposta al dialogo al confronto. Il **nostro obiettivo è comune**, ed è il bene dei ragazzi, che è davanti a tutto per farli rendere al massimo».

«Quando parliamo di miglioramento, intendiamo quella che è **la filosofia della Pro Patria** – conclude Sala -, ovvero prendere giocatori non ancora fatti, spesso da categorie minori o settori giovanili. Ed è ovvio che ci sia bisogno di tempo perché il miglioramento non è immediato. Difficilmente qui a Busto Arsizio arriva un giocatore fatto e finito. Devo dire **che lavorare sui giovani è qualcosa di meraviglioso**: il gruppo riesce a raccogliere e portare sul campo gli stimoli del lavoro quotidiano, e poi è un valore anche per la società».

DIRETTAVN – Il racconto della partita è già iniziato sul nostro nuovo liveblog. Potrete seguire il nostro live commentando in tempo reale e interagendo con l’hashtag **#DirettaVn** sui social.

This entry was posted on Saturday, April 30th, 2022 at 4:35 pm and is filed under [Sport](#).
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.